



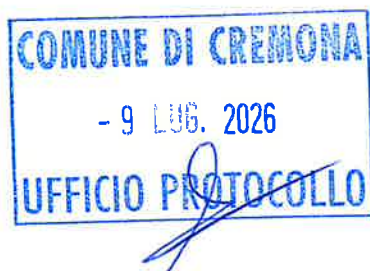
Alla Cortese Attenzione: del Sindaco Andrea Virgilio

dell'Assessore all'Ambiente Simona Pasquali

del Presidente del Consiglio Luciano Pizetti

degli Assessori della Giunta Comunale

dei colleghi Consiglieri Comunali



Oggetto: O.d.G. RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE BODRIO VACCHELLI

Oggetto: Riqualificazione ambientale del Bodrio Vacchelli e recupero della funzionalità ecologica della zona umida mediante ripristino dell'alimentazione idrica e realizzazione di un sistema naturale di fitodepurazione delle acque del canale Morta

	COMUNE DI CREMONA PROTOCOLLO GENERALE	
	0062407	10/07/2026
	1.8.2-A Ufficio Consiglio Comunale	

Premesso che

- il Bodrio Vacchelli rappresenta un'antica lanca del fiume Po, testimonianza dell'evoluzione geomorfologica del territorio cremonese e parte integrante del sistema degli ambienti perfluviali della pianura padana;
- tali ambienti costituiscono ecosistemi di elevato valore naturalistico, caratterizzati da un'importante funzione di regolazione idraulica, conservazione della biodiversità e miglioramento della qualità delle acque;
- nel corso degli ultimi decenni il Bodrio Vacchelli è andato progressivamente incontro a interrimento e prosciugamento a causa della perdita del collegamento idraulico con il canale che storicamente ne garantiva l'alimentazione.

Considerato che

- la Direttiva 2000/60/CE (Direttiva Quadro sulle Acque) individua tra gli obiettivi prioritari il raggiungimento del buono stato ecologico dei corpi idrici superficiali e la promozione di interventi di rinaturalizzazione;
- la Strategia Europea per la Biodiversità 2030 individua il ripristino delle zone umide tra gli interventi prioritari per contrastare la perdita di biodiversità e aumentare la resilienza ai cambiamenti climatici;
- il Regolamento (UE) 2024/1991 sul Ripristino della Natura promuove il recupero degli ecosistemi degradati, comprese le aree umide, quale strumento essenziale per la tutela della biodiversità e la mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici;
- il Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici e la Strategia Nazionale per la Biodiversità individuano il recupero delle aree umide quale misura prioritaria di adattamento ambientale.

Rilevato che

- il ripristino dell'alimentazione idrica del Bodrio Vacchelli consentirebbe di recuperare un ecosistema oggi fortemente compromesso;
- il bacino potrebbe svolgere un'importante funzione di fitodepurazione naturale delle acque provenienti dal canale Morta, favorendo la sedimentazione dei solidi sospesi, la rimozione di nutrienti quali azoto e fosforo e il miglioramento della qualità delle acque prima della loro immissione nel fiume Po;
- la presenza di una zona umida permanente incrementerebbe significativamente la biodiversità locale, offrendo habitat idonei ad anfibi, rettili, insetti impollinatori, odonati, uccelli acquatici e vegetazione igrofila;
- il recupero del Bodrio contribuirebbe inoltre all'assorbimento di carbonio, alla mitigazione delle isole di calore e all'aumento della resilienza del territorio agli eventi meteorologici estremi.

Evidenziato inoltre che

- il recupero del Bodrio Vacchelli potrebbe diventare un elemento qualificante della rete ecologica provinciale e regionale;
- l'area potrebbe essere valorizzata mediante percorsi naturalistici, osservatori faunistici, attività di educazione ambientale e iniziative di turismo sostenibile, con positive ricadute culturali, sociali ed economiche per il territorio comunale;
- interventi di questo tipo risultano coerenti con le finalità dei programmi finanziati dall'Unione Europea (LIFE, FEASR, FESR), dal PNRR, dalla Regione Lombardia e dai fondi destinati alla tutela della biodiversità.

IL MOVIMENTO 5 STELLE CREMONA & CREMONA CAMBIA MUSICA

- ritengono che il recupero del Bodrio Vacchelli rappresenti un intervento di elevato interesse pubblico sotto il profilo ambientale, ecologico e paesaggistico, capace di contribuire al miglioramento della qualità delle acque del bacino del Po, all'incremento della biodiversità e alla valorizzazione sostenibile del patrimonio naturale del territorio cremonese, impegnando l'Amministrazione comunale a perseguire con determinazione tale obiettivo.

CON QUESTE MOTIVAZIONI, IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

1. ad avviare uno studio di fattibilità tecnico-ambientale finalizzato al recupero del Bodrio Vacchelli e al ripristino della sua alimentazione idrica;
2. a verificare, in collaborazione con gli enti competenti, la possibilità di utilizzare il Bodrio quale bacino naturale di fitodepurazione delle acque del canale Morta prima dell'immissione nel fiume Po;
3. ad avviare un tavolo tecnico con Regione Lombardia, Provincia di Cremona, AIPO, Consorzio di Bonifica Dugali, Naviglio, Adda Serio, Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, ARPA Lombardia, Università, associazioni ambientaliste e portatori di interesse;
4. a ricercare finanziamenti regionali, nazionali ed europei destinati al recupero delle zone umide e alla rinaturalizzazione degli ecosistemi;

5. a prevedere, nell'ambito del progetto, interventi di valorizzazione paesaggistica e didattica dell'area, favorendone una fruizione sostenibile mediante percorsi naturalistici, attività di educazione ambientale e iniziative di turismo lento;
6. a riferire periodicamente all'avvio di ogni fase indicata tra gli impegni da assumere al Consiglio Comunale, sullo stato di avanzamento delle attività e delle interlocuzioni con gli enti coinvolti.

Cremona 7 luglio 2026

Paola Tacchini

Capogruppo Consigliare

Movimento 5 Stelle & Cremona Cambia Musica



Paola Tacchini

IL CONSIGLIERE COMUNALE
(*Paola Tacchini*)

